

CV DAMIANO PRIVITERA

DAMIANO PRIVITERA

ESPERIENZA



DAMIANO@TEATRODELLAVORO.IT



0039330425716

www.teatrodellavoro.it

www.maaf.it

www.immaginidellinterno.it

FB

<https://www.facebook.com/deni.pr.imavera/>

FB - pagine

La solitudine del burattinaio

Teatro del lavoro

Maaf

Unix Puppets

Immagini dell'Interno

OBIETTIVO

Operare in ambito nazionale e internazionale per l'innovazione, la crescita e la diffusione del teatro di figura contestualizzandolo nell'arte teatrale e in una visione contemporanea

COMPETENZE

Competenze in ambito costruttivo e registico, opera come consulente di molte giovani compagnie teatrali. È progettatore artistico e organizzativo di eventi teatrali. Dirige da 17 anni il Teatro del Lavoro di Pinerolo

FORMAZIONE E RUOLI

- Direttore Teatro del Lavoro,
- Direttore artistico Immagini dell'Interno (XXVI edizioni)
- Direttore artistico MAAF
- Proget manager per residenze artistiche e bandi nazionali
- Nell'ambito delle residenze teatrali è tutor per quelle svolte in sede Teatro del Lavoro ed ha seguito lavori in sedi esterne.
- Fa parte della giuria ed è tutor del progetto Cantiere 2018-2019
- Ideatore e regista spettacoli della Compagnia Teatro Alegre, Unix Puppet, Transition Puppet Lab

ORGANIZZATORE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

- Festival Immagini dell'Interno – Festival Internazionale Teatro di Figura (trenta edizioni),
- Accademia MAAF
- Prospettive Teatrali MIBACT- Regione Piemonte 2015/2017,
- Vetrina TFP - Teatro di Figura Piemonte (sette edizioni)
- TeatroTeatroTondo- teatro per famiglie (tredici edizioni)
- Martedì Teatro – teatro di Prosa (due edizioni)
- Teatro InProssimità – Rassegna Musica, danza, Teatro (quattro edizioni),
- Strappami una Risata - Cabaret (cinque edizioni),
- La Festa della Musica (sette edizioni).
- Rassegna Documè - Rassegna Documentari (cinema – tre edizioni)

POSIZIONE/SOCIETÀ:

- nato a Pinerolo (Torino) il 18 – 09 - 1955
- residente a Pinerolo
- Rappresentante Legale e Presidente dell'Associazione Culturale La Terra Galleggiante ETS

L'ASSOCIAZIONE È RICONOSCIUTA DA:

1. Ministero Cultura Triennio 2022/2024
2. Regione Piemonte Triennio 2022/2024

L'associazione è sostenuta nel corrente anno da:

1. Fondazione CRT bando Not&Sipari
2. Comune di Pinerolo

CV DAMIANO PRIVITERA



Damiano Privitera nasce a Pinerolo il 18 settembre 1955. Vive nella sua città gli anni della contestazione, "amante" della chitarra fa esperienze di musica, con gruppi estemporanei; prende parte alle iniziative culturali alternative della cittadina come la nascita di "Radio Aperta e Democratica" e l'organizzazione di spettacoli. Vede da "vicino" Giulian Beck, leader dei Lyving Theatre durante una intervista rilasciata alla radio Pinerolese, apprezzandone l'umiltà e la semplicità, esperienza che accende il suo interesse per il teatro.

PREMIO ALLA CARRIERA LA LUNA È AZZURRA 2017

XXIII PREMIO INTERNAZIONALE "PINA E BENEDETTO RAVASIO" 2019

Abstract

In Italia approfondisce il tema della Commedia dell'Arte con lo studio su Pulcinella, nella sua proposizione di forma/burattino originario per eccellenza: la Guarattella napoletana. Da questo studio nasce nel 1987 "A'nnamurata mia" spettacolo ispirato a questa tradizione ma dove si trovano anche elementi che fanno riferimento chiaro alla realtà sociale contemporanea. Il loro lavoro andrà sviluppandosi tra le varie tecniche classiche del teatro di animazione: burattini, marionette, pupi e bunraku, con incursioni sul teatro degli oggetti, il tutto visto da un'ottica popolare e istintiva senza però rinunciare a riflessioni intellettuali che portano alla trasformazione del linguaggio.

Nel 1993 è uno dei fonda insieme a Georgina Castro Küstner l'Associazione Teatrale "La Terra Galleggiante" che ha come scopo quello di diffondere e far conoscere il teatro di figura nelle sue multiple forme riportandolo alla sua antica e nobile "popolarità".

Vive le esperienze teatrali degli anni 70', esperienze comuni a molti della sua generazione. In quel periodo frequenta corsi e stage di teatro ma se ne avvicina concretamente a Barcellona dove si integra in una compagnia di marionettisti d'avanguardia. Uscendo da quell'esperienza con la ricchezza di una formazione da bottega teatrale e di profonda coerenza innovativa, fonda la compagnia Teatro Alegre, compagnia ospitata in tutti i più importanti festival europei. Negli anni la sua attività registica si è sviluppata portandolo a una produzione teatrale che mette in scena numerosi spettacoli di teatro di figura, caratterizzati soprattutto per la loro innovazione fuori dal contesto tradizionale e per frequente contaminazione con la musica.

CV DAMIANO PRIVITERA

E' direttore artistico del Festival Internazionale Immagini dell'Interno giunto alla XXX edizione, e in quest'ambito promuove delle sezioni che diventano interessanti per l'innovazione di questo tipo di teatro.

Una di queste è la Vetrina del Teatro di Figura Piemonte; nel 2009 in questo quadro, promuove il progetto Etré Marionette, portando le migliori 11 compagnie piemontesi al festival mondiale della marionetta di Charleville Metzieres con il progetto Etré Marionette. Nel Teatro Forum di Charleville, messo a disposizione dalla direzione del festival unicamente per le compagnie piemontesi, si esibisce il meglio della produzione regionale proponendosi al pubblico per tutta la durata della manifestazione.

Nel 2007 lancia l'idea di creare un punto di riferimento per il teatro di figura nella continuità della costruzione fisica di un teatro; nasce così il Teatro del Lavoro, luogo in cui si sono svolte residenze, qui si svolge la stagione in Prossimità e tante altre rassegne che si declinano in un comune denominatore di ricerca e di innovazione delle arti che qui sono ospitate. Spinge verso quelle visioni contemporanee e lavora con determinazione per favorire l'inserimento delle compagnie giovani costituendo una programmazione del Teatro del Lavoro che favorisce le compagnie giovani ed emergenti.

Nel 2000 Propone al comune di Pinerolo l'organizzazione della Festa della Musica di cui sarà direttore artistico per sette anni. Una delle iniziative originali della manifestazione è stata la fondazione dell'orchestra giovanile di musica classica contemporanea Transition Classic Orchestra, diretta da Andrea Chenna, Antonio Valentino e per tre anni dal maestro Carlo Boccadoro.

Nel 2012 fonda e dirige l'Accademia MAAF (MarionettArt Accademia della Figura) dove si propone una formazione di alto livello inserita e riconosciuta in ambito europeo, un luogo in cui operano docenti riconosciuti internazionalmente per il loro valore pedagogico.

Nel 2015 propone il progetto di triennalità "Prospettive Teatrali..." il quale viene inserito tra i centri di residenza riconosciuti e sostenuti dalla Regione Piemonte e Mibact.

Nell'ambito di quest'iniziativa mette in cantiere e pubblica la rivista FORMAE, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare il mondo marionettistico verso nuovi approdi

Lavora da circa 30 anni nel campo dello spettacolo dal vivo sia come protagonista in compagnie teatrali (teatro di figura), sia come direttore artistico/organizzatore.

Ha esperienze di relazioni con istituzioni pubbliche e private: fondazioni bancarie Compagnia San Paolo, CRT, Regione Piemonte, Comune di Pinerolo, Piemonte dal Vivo.

Si relaziona con i vari assessorati per le iniziative culturali del territorio e in forma indipendente da vita (costruisce) nel 2007 al Teatro del Lavoro, ricavato da una ristrutturazione di un vecchio magazzino.

È redattore di tutta la progettualità inserita nei bandi regionali/nazionali e relatore testi

Nell'attività artistica, sia progettuale che formativa, affronta il linguaggio nella sua veste contemporanea, trovando il modo di accreditare il teatro di figura come arte tra le arti, fuori dall'idea di un teatro in miniatura.

Utilizza nel suo percorso artistico e organizzativo tutti gli strumenti informatici che la tecnologia propone; ha accumulato alte competenze ed esperienze nell'utilizzo artistico e per la comunicazione dei mezzi dell'editing video e foto, e per il loro uso in ambito performance e dello spettacolo dal vivo (proiezioni, luci e suono).

Svolge la funzione di tutor e regista per molte compagnie giovani italiane.

Alcuni degli allestimenti in cui svolge il ruolo di regista sono:

A 'nammurata mia

Marionette in Cerca di Manipolazione Opinioni

Opinioni di un Pulcinella

Prokofiev e il Lupo

Preludes

L'Histoire du Soldat

Amor Sacro

CV DAMIANO PRIVITERA

Con i suoi allestimenti è stato presente in quasi tutti festival di Teatro di Figura Nazionale ed Internazionali tra i quali:

Italia

- . La Luna è Azzurra '89 - San Miniato - Annamurata mia
- . Arrivano dal Mare '90 - Cervia - Annamurata mia
- . Mercantia '90, '91- Certaldo - 'Annamurata mia
- . Mercantia '92 '93'- Certaldo - Marionette in cerca di manipolazione
- . Festival delle Figure animate '94 - Perugia - Annamurata mia
- . Festival delle Figure animate '92 '94 - Perugia - Marionette in cerca di manipolazione
- . Burattini Opera Festival '96 - Pesaro - Marionette in cerca di manipolazione
- . La Luna è Azzurra '93, '96- San Miniato - Marionette in cerca di manipolazione
- . Mittelfest '94 - Valli del Natisone - Annamurata mia
- . Arrivano dal Mare '94 - Cervia - Marionette in cerca di manipolazione
- . Puppet Adria Festival '94 - Gorizia - Marionette in cerca di manipolazione
- . Diavoli e Piavoli '97 - Venezia - Annamurata mia e Marionette in cerca di manipolazione
- . Festival Morgana '98 - Palermo - Marionette in cerca di manipolazione
- . Oltre l'attore '98 - Roma - Marionette in cerca di manipolazione
- . Pupi e Pini '98 - Lignano Sabbiadoro - Annamurata mia
- . Il Teatro che cammina '98 - Castel San Pietro- Marionette in cerca di manipolazione
- . La Luna è Azzurra '99 - San Miniato - Opinioni di un Pulcinella, ovvero di un burattinaio
- . La Luce è azzurra 2000 - Catania - Annamurata mia e Marionette in cerca di manipolazione
- . Festival delle Figure animate 2000 - Perugia - "Opinioni di un Pulcinella, ovvero di un burattinaio"
- . Burattini sotto la Rocca 2001 - Angera - Marionette in cerca di manipolazione
- . Festival delle Figure animate 2001 - Perugia - Il narrator cortese
- . Il Ritorno di Arlecchino 2003 - Venezia - Annamurata mia
- . Pupi e Pini - 2004 - Marionette in cerca di manipolazione
- . La Luna è Azzurra 2017
- . Bergamo Pupi e Pini 2019
-

Ungheria

- . Zsàkomban a bàbom- 90' Sàrospatak- 'Annamurata mia
- . International Puppet Festival 90' Békéscsaba- 'Annamurata mia
- . Zsàkomban a bàbom- 90' Sàrospatak- 'Annamurata mia
- . Zsàkomban a bàbom- 92' Sàrospatak- Marionette in cerca di manipolazione
- . Felnottbabfestival 92'- Pecs- Marionette in cerca di manipolazione

Spagna

- . Titirimundi '91- Segovia- 'Annamurata mia
- . I° Mostra Internacional de Titeres de Tarragona '91 - 'Annamurata mia

CV DAMIANO PRIVITERA

- . Festival Internacional de titeres de Gavà '91- 'Annamurata mia
- . Festival de Titeres para adultos del parque del Buen Retiro '93,'94- Madrid - Marionette in cerca di manipolazione
- . Festival de Titeres del parque del Buen Retiro '93 - Madrid- Annamurata mia
- . Festival Internacional de titeres de Albacete 2004- 'Annamurata mia
- .X Feria de Titeres 2004 - Jerez- Annamurata mia
- .X Feria de Titeres 2004 - Jerez - 2004 - Marionette in cerca di manipolazione
- . Galicreques - Santiago de Compostela - 2005 - Annamurata mia
- . Galicreques - Santiago de Compostela - 2005 - Marionette in cerca di manipolazione

Belgio

- . Figeuro - Gent '91- 'Annamurata mia
- . Figeuro - Gent '94- Marionette in cerca di manipolazione
- . Figeuro - Gent 2000 - Pulcinella La poesia

Germania

- . Intermarionettheater 95'- Saarbrücken - Marionette in cerca di manipolazione

Grecia

- . VI International Puppets Festival Kilski - 2004- Marionette in cerca di manipolazione

Francia

- . Mèlimome' 94'- Reims - Marionette in cerca di manipolazione
- . 'Rencontres Franco-italiennes Guignol et Polichinelle '99- Annamurata mia
- . Festival Internationale des Marionette di Charleville Metzieres 2006

Svizzera

- . 16° Festival delle Marionette di Ascona 94'- Marionette in cerca di manipolazione
- . Il castello incantato 97'- Locarno - Marionette in cerca di manipolazione
- . Maribur 95' - Stabio - Marionette in cerca di manipolazione
- . Il castello incantato 97'- Locarno - Marionette in cerca di manipolazione
- . Il castello incantato 2001 - Locarno - Opinioni di un Pulcinella, ovvero di un burattinaio
- . Maribur 2000 - Stabio - Opinioni di un Pulcinella, ovvero di un burattinaio
- . Maribur 2002 - Stabio - Il narrator cortese
- . Il castello incantato 2004 - Locarno - 'Annamurata mia

Repubblica Ceca

- . Spetaculo Interessent 95' - Ostrava - Annamurata mia
- . Spetaculo Interessent 95' - Ostrava - Marionette in cerca di manipolazione

Polonia

- . Piemont:Fabryka Kultury 2004 - Cracovia - Marionette in cerca di manipolazione

Austria

- . Puppentheaterstage 95'- Mistelbach - Marionette in cerca di manipolazione
- . 13°. Internationales Figurentheaterfestival 2003 - Wels - Marionette in cerca di manipolazione

CV DAMIANO PRIVITERA

Critiche Teatrali

...Quello che hanno presentato é stato eccezionale. Le loro figure sapevano fare di tutto, come se avessero un anima. Pulcinella, protagonista dei burattini delle fiere italiane, s'accorge ogni volta più spaventato, scosso in tutto il corpo, che la morte é arrivata a prenderlo, la quale non é nemmeno così sicura di sé. La scena sulla cantante presuntuosa e sul direttore d'orchestra che vuol farsi notare, cita le satire dell'eccellente maestro Obraczov, recentemente scomparso.

"Zsàkomban a bàbom" Bota Gabor Sarospatak - Ungheria luglio 1992

...Infine, ho potuto apprezzare il delicato spettacolo del TEATRO ALEGRE, "Marionette in cerca di manipolazione", tre atti di grande bellezza, plastica e teatrale, resi senza parole, con magnifici pupazzi in legno dagli impressionanti visi e grande mobilità e articolazione. Combinando una particolare tecnica di bastoni e fili, Damiano Privitera e Georgina Castro hanno affascinato quelli che hanno potuto vedere la passione di Pulcinella e il suo incontro con la morte, il duello di poteri del pianista e la soprano in un "Intermezzo musicale" e l'insolita pantomima di un clown che cambia, dimensione e offre un "Cerebral Circo" con oggetti, pupazzi, giocattoli ed equilibri.

Jose Henríquez Guà del Ocio - Madrid, agosto 1993

"Marionette in cerca di manipolazione" é uno sguardo acido , allo stesso tempo umoristico e satirico, verso le regole che reggono la nostra società. Vengono trattate la solitudine, la morte, il tempo che passa, i rapporti umani, la frivolezza della vita. Damiano Privitera, il regista, sa perché ha creato questo spettacolo. E' il suo linguaggio, quasi il suo grido di allarme, cosciente o no; é la sua visione della vita in generale. Lui non ne fa un volantino militante bensì conserva un distacco del tutto originale e una retrospettiva che gli permette di osservare, di denunciare il tutto con umore e sarcasmo. L'ironia rimane il suo forte. E, senza dubbio, fa sì che questo spettacolo parli senza che nessuna parola esca dalla bocca degli "attori"...

Jean-Francois Ruiz – Directeur Centre Culturelle de La Ricamairie

"Marionette meglio che attori, la musica le fa volare" Pulcinella e Napoli, ventagli e toreri, nacchere e flamenco; la maschere italiane della Commedia dell'Arte e i simboli del folclore spagnolo: sono le due anime dello spettacolo di marionette portato da Torino dal Teatro Alegre e andato in scena a Fiorenzuola, nell'ambito del festival organizzato dal Manicomics. E' vero che le marionette sono più espressive di attori in carne e ossa? Qualche volta si. E questa é una di quelle volte. Queste «Marionette in cerca di manipolazione» manovrate nei movimenti dai due animatori- autori, Damiano Privitera e Georgina Castro Küstner, sono amorevolmente seguite gesto dopo gesto. Non ci sono parole, ma c'è molta musica. Una musica che fa volare i piccoli personaggi. Sulle onde impetuose delle note, sembrano mettere le ali. Sul loro minuscolo palcoscenico cantano, ballano e volano. Così, danzando, raccontano le loro storie. Lo spettacolo, sorretto da un forte senso del ritmo musicale, è costruito in due tempi e cinque quadri, ed ogni nuovo atto è annunciato da un battere di tamburello. Il livello tecnico e la qualità poetica del lavoro sono davvero stupefacenti, e fanno pensare ad uno spettacolo visto anni fa a Piacenza (alla Filo, dove allora era andata in trasferta la stagione di prosa del Municipale) e presentato da un grande mago dei burattini, il russo Serghiej Obraszov. Ma il fascino delle marionette di Damiano e Georgina non consiste solo in una abilità tecnica, quanto piuttosto nella continua invenzione poetica, nell'estro del parodistico, nell'intenerimento di un ironico affetto. Che seduttrici queste marionette che si muovono a tempo di musica. Ecco perché questi mini interpreti (mossi con dei bastoncini di legno) possono essere molto più di un attore: perché possono essere tutto, l'assurdo diventato credibile, la fiaba mescolata all'ironia, il realismo più quotidiano e il surrealismo più avvincente. Nel lavoro del Teatro Alegre c'è l'uso del gioco tra verosimiglianza ottenuta con grande virtuosismo e assurdità del pupazzo. Nello spazio di questa contraddizione si insinuano un'ironia e un senso del gioco che fanno teatro. Un teatro della fantasia e delle meraviglie. La rappresentazione è stata accolta con molto favore e calore dal pubblico abbastanza numeroso...

Umberto Fava Piacenza, Italia settembre 1994

CV DAMIANO PRIVITERA

"Un piccolo uomo con grandi sentimenti" Il Teatro Alegre ha fatto vedere delle immagini impressionanti nel nuovo "Intermarionetheater". Il suo destino come marionetta sarà crudele. Dall'allegro mondo d'illusioni della Commedia dell'Arte, Pulcinella si trova nel "freddo" presente. Si sveglia su una panchina come un barbone, cerca nella pattumiera qualcosa da mangiare, un destino triste ...Finché sente un canto dolce, ma ogni volta che cade nella magia di questa musica, viene sempre deluso, scaraventato nella realtà. Invece del bel canto delle voci d'oro dei tenori, risuonano allora dei ritmi di breakdance come melodia che accompagna la sua esistenza. "Pulcinella e la morte" è sicuramente una delle storie più impressionanti raccontate dalla compagnia italiana nello spettacolo "Marionette in cerca di manipolazione" rappresentato questo fine settimana al "Intermarionetheater". Ma non è soltanto la forza poetica di questo racconto quella che attirava al pubblico, sino la capacità con la quale D.Privitera e G. Castro risvegliano il loro Pulcinella alla vita. Perché questa figura napoletana sembra di vivere veramente; anche se dipende da due manipolatori che la dirigono con dei bastoncini di legno, i suoi movimenti non sono angolari, legnosi, comici come quelli dei suoi amici. Da lui sembra tutto come nato da una muscolatura vivente. E ancora di più, un cuore vero sembra battere nel suo petto, perché solo così si possono spiegare i grandi sentimenti del piccolo uomo.

Saarbrücken - Germania, novembre 1995

Essenziale, spettacolo molto intenso e toccante del Teatro Alegre dal titolo "Marionette in cerca di manipolazione". La spagnola Georgina Castro Küstner e l'italiano Damiano Privitera danno vita alle loro figure con la tecnica del bunraku. Manipolano i pupazzi a vista rivolgendosi a loro con tale intensità che attorno ad essi si crea una vera aura.

Rappresentano senza parole (con un sottofondo di musica e rumori, scene corte che vanno dalle riflessioni critiche sulla cultura alle parodie comiche, a scene manifestamente surrealiste. La scena di Pulcinella e la Morte suscita nervosismo. Qui tematizzano la perdita e lo stacco dalle tradizioni sulla famosa figura della Commedia dell'Arte. Pulcinella anonimo e solitario in una città moderna in lotta contro la nuova era che si sa persa in partenza. Trasportato dalla musica, galleggiando nell'aria, esce dalla realtà crollando subito dopo per terra . Commuove la sua difesa contro se stesso, il modo in cui cerca di trattenere le sue gambe che ballano da sole sentendo una canzone consueta ... finché cade di nuovo. Quando la morte gli ruba il cuore, Pulcinella balla senza identità, senza anima, come un automata nel ritmo dei tempi.

Barbara Iuchs Puppentheaterfest Mistelbach-Austria, ottobre 1998

Pulcinella burattino tra morte e circo

La musica segna l'affascinante spettacolo dello spagnolo Teatro Alegre

Per la rassegna Baracche e Burattini, organizzata da Kultur Dom, è andato in scena in Santa Maria della Pace un godibilissimo spettacolo presentato dal Teatro Alegre, ancora una volta, immeritatamente, con scarsa partecipazione di pubblico. Teatro Alegre è una formazione di burattinai italo-spagnoli che si è costituita a Barcellona. A Pinerolo il Teatro Alegre ha una propria sede di produzione. Oltre agli spettacoli, organizza rassegne, laboratori, seminari di perfezionamento. Teatro di figura nelle varie espressioni, dalle prime marionette, ai burattini tradizionali mossi con le mani, alla tecnica "bunraku" di origine giapponese adattata però, dice Damiano Privitera nella breve presentazione dello spettacolo, al gusto mediterraneo. Con questa tecnica si sono espressi i due animatori nel presentare tre brevi atti unici: Pulcinella e la morte, Intermezzo musicale e Il circo. Burattini da tavolo si possono definire questi poiché agiscono su una pedana alta giusto un tavolo rispetto agli animatori che sono in piedi, dietro, resi invisibili, per quanto possibile, dal nero dei vestiti e dei guanti. Ciascun burattino è mosso da due animatori contemporaneamente, per ottenere la massima fluidità nei movimenti espressivi. Così condotto, il burattino può raggiungere tutta una gamma di sfumature, con piccoli gesti, di sorprendente espressività. Non v'è bisogno nemmeno di parole, basta la musica e

CV DAMIANO PRIVITERA

l'interpretazione del personaggio-burattino.

Per la verità uno spettacolo che può essere pienamente apprezzato ancor più dai genitori e dagli accompagnatori dei bambini, ma che affascina anche i bambini. La tecnica "bunraku" si adatta bene anche al nostro Pulcinella, eroe napoletano, notoriamente affamato. Qui il burattino, abbandonato su una panchina, ha tutta una serie di improvvisazioni vocali e gestuali, come in un canto del cigno, facendo del marciapiede il suo palcoscenico, giusto il sottofondo di rumori di traffico. Sarà la morte a sorprenderlo e a rubargli il cuore per averlo tutto per sé.

Nell'Intermezzo Musicale, due artisti si contendono gli applausi del pubblico, un pianista quanto mai originale e una cantante ballerina dai vistosi capelli color carota. E' interessante come i vari personaggi vengono risolti dal burattinaio di volta in volta, ora a figura intera, mossi da stecche oppure con una sorta di integrazione tra burattino e animatore, dove le braccia e le mani dell'operatore fanno tutt'uno con il burattino, ottenendo un effetto di deformazione grottesca, ancor più divertente. La contesa tra i due finirà a colpi di pistola. "Circo" è una breve sintesi di giochi di abilità di un malinconico acrobata e clown. Apprezzabile il gioco prospettico, la presentazione del personaggio come visto da lontano e quindi portato in primo piano, in acrobazia sul filo, sulla palla. Bisogna riconoscere a Giorgina Castro e Damiano Privitera una raggiunta sapienza espressiva nei loro burattini, nei loro brevi apologhi condotti sulle ben scelte colonne musicali. Meritati applausi.

Gian Carlo Andreoli Piacenza 16 dicembre 2001

"Gianduja, vengo a salvarti io!"

...Ancora Pulcinella, ma in un'altra visione, intenerita e struggente. è stato manipolato con plastica efficacia dalle mani espertissime degli organizzatori, la coppia artefice del «Teatro alegre». Il piccolo prodigio di infondere vita all'inerzia della materia l'hanno realizzato loro. Con una bravura sorprendente, elaborando la tradizione di ieri e le suggestioni attuali hanno narrato la perdita del cuore di Pulcinella finito in un cestino di rifiuti nel turbinio del traffico stradale.

Fuori concorso, hanno svettato.

Mirella Caveggia Prima Fila dicembre 2004

Ecco uno spettacolo di marionette che merita veramente le detour. La compagnia Teatro Alegre ci riporta alle radici del teatro delle marionette inserendoci in modo estremamente sottile nel nostro mondo attuale. In tre quadri, la società contemporanea viene sezionata dallo sguardo tanto acido quanto satirico di un microcosmos umano fatto di braccia e gambe di queste marionette. Si tratta di uno spettacolo universale e pieno di buon senso, sottolineato da umorismo e poesia grazie al distacco e alla leggerezza dei diversi personaggi articolati. La musica, onnipresente, ha ugualmente un ruolo essenziale nella trasmissione delle emozioni e nella comprensione di quest'opera. A volte bella e trascinate, a volte meccanica e ripetitiva, la musica manipola senza sosta le marionette per spiegare in fine la vita, i suoi costumi e il tempo che passa... Raro nell'OFF 2006 uno spettacolo di marionette che non è fatto solo per i bambini, contemporaneamente classico e molto attuale, assolutamente da scoprire.

Festival Avignon Off - Charlotte De Oliviera luglio 2006

"L'Anatra, la Morte e il Tulipano" è una storia filosofica, archetipo che ben si presta ad essere incarnata da un linguaggio teatrale moderno e simbolico. Allo stesso tempo, per non diventare banale, necessita di un senso poetico squisito nella costruzione di un evento teatrale e ciò non può esser dato per scontato.

Indubbiamente, per fare amicizia con la propria stessa morte, ci vuole molto coraggio e nello spettacolo "PRELUDES anatra morte tulipano" per mostrare tutto questo c'è voluto solo un letto da ospedale, una marionetta dal design originale, una sfera di vetro con dell'acqua, un po' di videoproiezioni, un paio di sacchetti di granaglie... e molta, moltissima tenerezza, diretta in ugual modo tanto all'uccello indifeso quanto alla Morte che è venuta a prenderla. Lo spettacolo, con Laura Bartolomei come attrice, ha un laconismo stilistico di strumenti espressivi accuratamente scelti, una maestria raffinata nella manipolazione della marionetta ed un coraggio straordinario nel movimento plastico, che lo rende completamente credibile.

CV DAMIANO PRIVITERA

Lo stesso vale per la sua forma, questa apertura di condivisione del palco con la marionetta, un accostamento innovativo di quest'arte che arrivata relativamente di recente, in questo caso ne dimostra tutte le potenzialità.

Essay di Anna Konstantinova,

critica teatrale del Petersburg Theatre Journal 2016

La compagnia teatrale Il Funambolo affronta il tema della violenza sessuale da parte di sacerdoti cattolici su religiose, ispirandosi a fatti agghiaccianti riportati da un servizio televisivo francese. Attraverso l'uso di pupazzi e la narrazione di Ava Loiacono, il pubblico viene coinvolto in una rappresentazione che mette in luce un tabù ancora presente nel Vaticano. La collaborazione tra Ava Loiacono e Mauro Guindani ha dato vita alla compagnia Il Funambolo, impegnata da oltre vent'anni nella creazione di spettacoli teatrali. I pupazzi utilizzati sono opera di Mariella Carbone, mentre Damiano Privitera contribuisce con la sua esperienza nella gestione teatrale.

37th International Theatrical Festival VALISE in Lomza. 6 Giugno 2024